

TERAPIA CON FARMACI PSICOTROPI

In linea generale è necessario rispettare indicazioni, durata del trattamento, posologia iniziale, è importante tenere conto di un'eventuale insufficienza renale o epatica associata. Si consiglia di evitare l'associazione di farmaci psicotropi tra loro a causa di un particolare aumento del rischio di cadute e di disturbi di vigilanza per alcuni di essi.

Farmaco	Monitoraggio
Ansiolitici e ipnotici	<ul style="list-style-type: none">• L'uso a lungo termine delle benzodiazepine (Lexotan, Tranquirit, Xanax...) è sconsigliato nelle persone anziane a causa del rischio di assuefazione, d'impossibilità di sospensione, di mascheramento della depressione o della comparsa o aggravamento di disturbi della memoria.• Attenzione al rischio di sedazione e/o di effetto miorellassante che può favorire le cadute• Sospendere il trattamento in caso di insorgenza di disturbi del comportamento, a cui il soggetto anziano è particolarmente esposto. La sospensione deve essere graduale per evitare una sindrome d'astinenza.
Antidepressivi Anafranil, Trittico, Prozac, Sereupin, Seroxat, Tofranil)	<ul style="list-style-type: none">• In caso di trattamento con inibitori selettivi del reuptake della serotonina (fluoxetina, sertralina...) bisogna monitorare il rischio di iponatremia che si può manifestare con una sindrome confusionale e persino con delle convulsioni• Iniziare il trattamento alla metà della dose minima raccomandata per poi aumentarla progressivamente• Monitorare la pressione arteriosa per l'aumentata sensibilità all'ipotensione ortostatica e alla sedazione• Monitorare eventuali effetti collaterali: stipsi, ileo paralitico, ritenzione urinaria, glaucoma acuto, confusione mentale• La sospensione del trattamento deve essere graduale per evitare una sindrome d'astinenza
Antipsicotici (Risperdal, Serenase, Orap)	<ul style="list-style-type: none">• Il loro uso deve essere limitato ai sintomi psicotici come agitazione, confusione acuta ... chiaramente definiti nei soggetti anziani• Rivalutare regolarmente l'indicazione per evitare trattamenti prolungati ingiustificati• Controllare l'intervallo QT all'ECG• Nei pazienti trattati per un'alterazione delle funzioni cognitive, è stato recentemente messo in evidenza un rischio aumentato di incidenti cerebrovascolari e di attacchi ischemici transitori
Antidemenza (Aricept, Memac, Exelon Reminil)	<ul style="list-style-type: none">• L'associazione con i beta-bloccanti espone ad un aumento del rischio di bradicardia• Le indicazioni attuali sono limitate alla demenza di tipo Alzheimer e devono edere rivalutate in funzione del carattere moderato del beneficio atteso, dei frequenti effetti avversi soprattutto gastrointestinali che ne limitano l'impiego• La galantamina è controindicata in caso di insufficienza renale grave• La posologia della rivastigmina deve essere riadattata in caso di insufficienza renale grave.